

Vercelli

Dalla strada del riso alla via Francigena



Camminare fa bene perché

1

Abbassa la
pressione

2

Aiuta a
regolare il
colesterolo
buono

3

Allontana
lo stress

Itinerario

TREKKING URBANO

Basilica di
Sant'Eusebio

Lunghezza
4.3 km

Durata
53 min

Salita
12 m

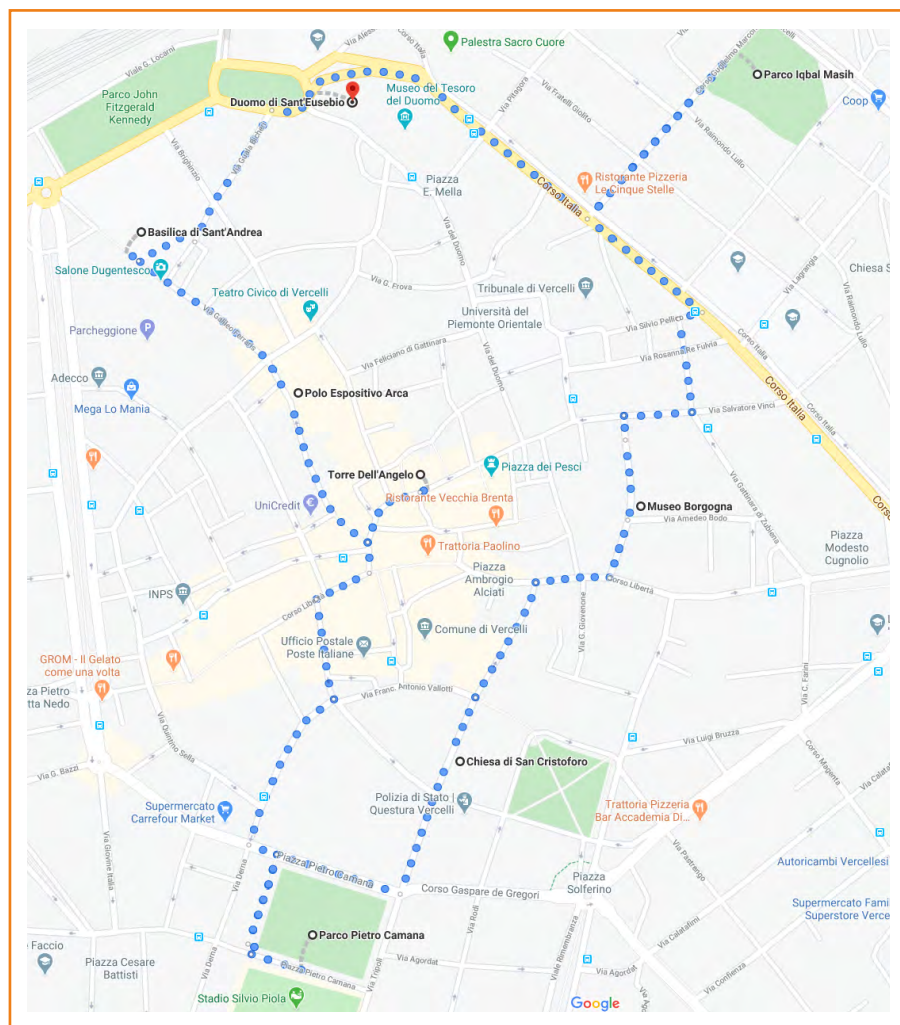
Discesa
12 m

Parco
Iqbal Masih

La città

Situata nel Piemonte nord-orientale, tra le caratteristiche risaie che trapuntano il paesaggio, Vercelli presiede da sempre le sponde del fiume Sesia. La città, esaltata già da Tacito per la sua prosperità, vanta una millenaria storia multiculturale che intreccia influenze romane, celtiche, francesi, intessendole qua e là con gli echi delle montagne e il richiamo delle acque.

Il centro storico, che conserva rarissimi capolavori romano-gotici e palazzi barocchi di notevole pregio, è uno scrigno di cultura e bellezza fuori dagli ordinari percorsi turistici che merita di essere visitato.



Vai al percorso GPS >>>

Il percorso

Il percorso – dalla durata di **cinquanta minuti** circa – parte dal Duomo di Sant'Eusebio, si snoda circolarmente per **4,2 km** e attraversa **otto punti d'interesse**, tra cui chiese, torri, musei e polmoni verdi della città.

La rilassante passeggiata assicura un itinerario suggestivo nella storia e nelle tradizioni di Vercelli: una città forse poco conosciuta, ma per secoli crocevia commerciale e spirituale, nonchè snodo fondamentale della strada del riso e della via Francigena.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Basilica di Sant'Eusebio

Il Duomo di Vercelli è dedicato a Sant'Eusebio, patrono della città e del Piemonte. L'attuale edificio risale al 1570. L'aspetto odierno è il risultato di diversi interventi, come quelli ottocenteschi alla cupola e ai mosaici pavimentali. L'imponente facciata risale al Settecento, mentre la pianta a croce latina, che si sviluppa lungo tre navate, è di epoca seicentesca. Le numerose cappelle testimoniano la centralità storico-religiosa della città, situata proprio a ridosso della Via Francigena.

350 mt

2 Basilica di Sant'Andrea

La Basilica di Sant'Andrea risale al 1219 e sorge sui resti di un'antica abbazia, della quale rimangono la sala capitolare, la sacrestia e il parlatorio. La devozione al Santo è evidente dal martirio ritratto nella lunetta del portale maggiore. La basilica, monumento rappresentativo dell'eredità culturale cittadina, fonde nella facciata motivi lombardi con stilemi normanni. Il porticato ogivale è quanto resta dell'Ospedale Sant'Andrea, eretto nel 1223 per accogliere i pellegrini.



280 mt

3 Polo Espositivo Arca

Una struttura in vetro e acciaio, perfettamente integrata nel tessuto del centro storico di Vercelli, è il Polo Espositivo Arca. Eretto nel 2007 all'interno dell'ex Chiesa di San Marco, il Polo è il simbolo dell'attitudine vercellese a coniugare passato e futuro, come dimostra la trasparenza delle volte in cristallo che permette di ammirare la maestosità dell'edificio preesistente. Qui vengono ospitate mostre di prestigio, anche in collaborazione con la fondazione Guggenheim di Venezia.



300 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Torre dell'Angelo

Il monumento è parte integrante del profilo di piazza Cavour dal XIV secolo. Probabilmente la torre faceva parte del palazzo di una ricca famiglia vercellese. Su una base quadrata si erge il corpo ottagonale tardogotico terminante in caditoie. L'elevazione del livello sommitale viene ricondotta al 1875, ma compare già in un'incisione precedente, sebbene priva di merlature. Secondo la leggenda, un angelo salvò un uomo precipitato dalla cima della torre; da lì l'appellativo.



800 mt

5 Parco Pietro Camana

Area verde che si estende per oltre un ettaro, Parco Pietro Camana è da sempre protagonista della storia cittadina. Dove oggi sorgono bar, impianti sportivi e giochi per bambini, un tempo si svolgevano parate di cavalieri, si allestivano piazze d'armi e si organizzavano adunanze popolari in occasione di feste patronali. Il Parco è dedicato a Pietro Camana, comandante partigiano.

550 mt

6 Chiesa di San Cristoforo

Una chiesa dedicata a San Cristoforo e appartenente all'Ordine degli Umiliati sorgeva qui già nel XII secolo; di essa sopravvivono l'abside e il tiburio. Nel 1515 Nicolino Corradi di Lignana fece erigere una nuova chiesa, quella che ammiriamo oggi in tutto il suo splendore rinascimentale. All'interno sono conservati affreschi dell'artista Gaudenzio Ferrari; di particolare pregio è la pala d'altare raffigurante la Madonna degli Aranci.



450 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE



7 Museo Borgogna

Nel 1882 Antonio Borgogna acquistò Palazzo Ferreri, quello che nel 1899 sarebbe diventato il Museo Borgogna. La collezione, che comprende sculture, quadri e opere decorative, abbraccia il Rinascimento toscano, lombardo e veneto, il Barocco e i coevi pittori fiamminghi. Tra le altre, spiccano opere di Tiziano e Carracci. Non manca inoltre un nucleo di opere di design del Novecento. Oggi il Museo Borgogna costituisce una delle pinacoteche più importanti del Piemonte, seconda solamente alla Galleria Sabauda di Torino.

800 mt

8 Parco Iqbal Masih

Il Parco Iqbal Masih occupa quasi diecimila metri quadrati. Questo polmone naturale venne realizzato dal Comune nel 2002. L'area va dal terreno agricolo nei pressi di Via Pira fino alla zona urbanizzata di Piazza Amendola. L'architettura verde del nuovo parco voleva concettualmente mantenere tale gradualità: per questo venne approvato uno specifico progetto botanico che andasse da varietà più autoctone presso via Pira, fino ad altre esotiche sul fronte opposto. Il parco è dedicato ad Iqbal Masih, giovanissimo attivista pakistano per i diritti dei bambini.



Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE